

# **IL PIANO PER LA SALUTE NEL COMUNE DI MODENA**

## **Programma di Azioni sulla Salute Donna**

*A cura del gruppo di coordinamento del PPS del Comune di Modena*

*D. Biagioni - A. De Luca - C. Martignani - P. Tori*

# La salute



In base alla definizione fornita dall'**OMS** quando ci si riferisce al concetto di salute non si intende la semplice assenza di malattia, ma un più ampio concetto di **benessere** che rimanda alle tre dimensioni di cui si compone la vita degli individui che sono:

**la dimensione fisica,  
la dimensione psichica,  
e quella relazionale.**

**E' nell'equilibrio e nella relazione tra queste tre dimensioni che il concetto di salute o benessere trova la sua massima espressione.**

# I DETERMINANTI DI SALUTE



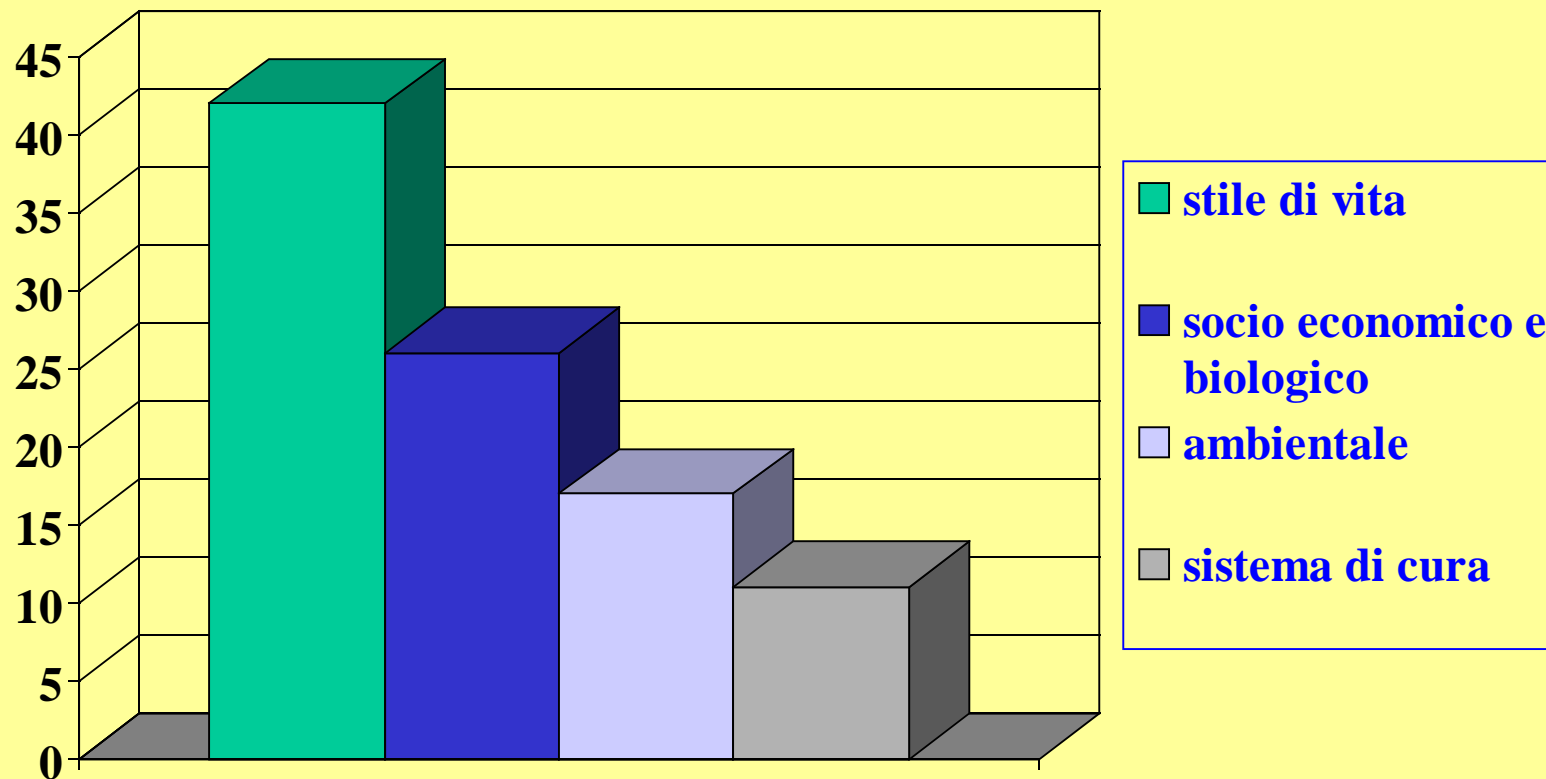
**NON MODIFICABILI** (ad esempio l'età, il sesso, ecc.)



**MODIFICABILI**, quali:

- i **FATTORI AMBIENTALI** (ad esempio la qualità dell'aria, dell'acqua, degli alimenti, del territorio, della città, della casa, ecc.)
- i **FATTORI SOCIALI ed ECONOMICI** ( ad esempio la povertà, la disoccupazione, l'emarginazione, ecc.)
- gli **STILI DI VITA** (ad esempio l'alimentazione, l'attività fisica, l'abitudine a fumare e a bere, ecc.)
- la **DISPONIBILITA' e L'ACCESSO ai SERVIZI di QUALITA'** (ad esempio i servizi sociali, sanitari, educativi, ricreativi, di trasporto, ecc.)

# Stima del contributo dei diversi determinanti alla riduzione dei bisogni di salute



## PIANI PER LA SALUTE

sono **piani poliennali** che:

- **individuano** le cause che mettono a rischio la salute;
- ricercano le **soluzioni giuste** per potere eliminare o almeno ridurre tali cause;
- richiedono **la partecipazione** diretta di quanti possono intervenire per migliorare la situazione esistente;
- rappresentano le modalità con cui gli Enti Locali integrano le proprie politiche con **politiche di salute.**

**a Modena,**

**il Piano per la salute è**

- coordinato dal **Comune**;
- elaborato e redatto da una **pluralità di attori**;
- ogni attore impegna proprie **risorse** umane e materiali.

# Il Piano per la Salute del Comune di Modena

## si articola nei programmi di azioni:



### - **Sicurezza Stradale**

(approvato dal Consiglio Comunale il 21 ottobre 2002 e prolungato per il 2004, il 22 aprile 2004)



### - **Salute Anziani**

(approvato dal Consiglio Comunale il 2 dicembre 2002 e prolungato per il 2004, il 22 aprile 2004)



### - **Salute e Sicurezza sul Lavoro**

(approvato dal Consiglio Comunale il 9 giugno 2003)



### - **Salute Infanzia e Adolescenza**

(approvato dal Consiglio Comunale il 16 febbraio 2004)



### - **Patologie Prevalenti**

(approvato dal Consiglio Comunale il 1 marzo 2004)

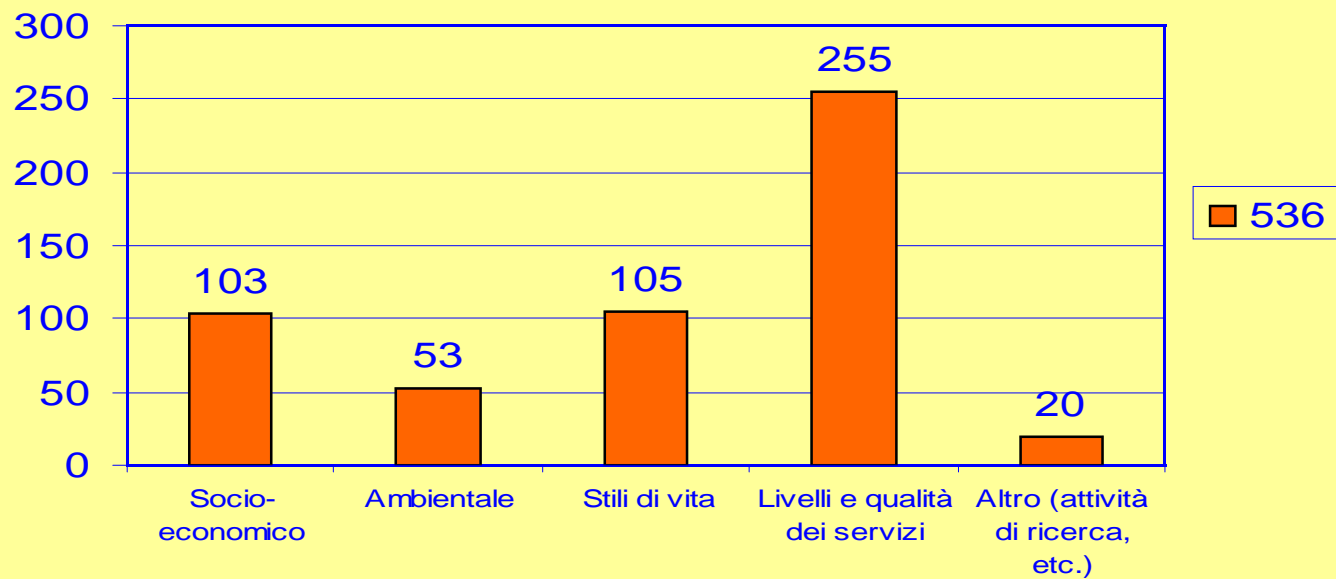
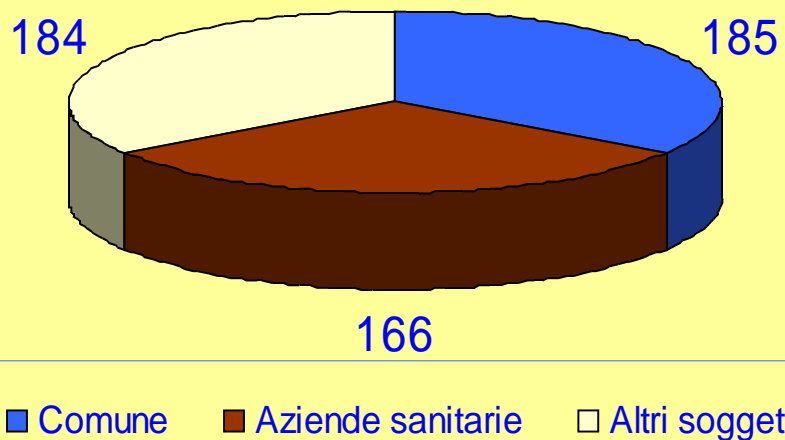


### - **Salute Donna**

(approvato dal Consiglio Comunale il 22 aprile 2004)

# LE AZIONI nel PPS

**Numero azioni  
per soggetto  
responsabile**



**Numero azioni per  
determinante di  
salute**



## OBIETTIVI DEL PIANO

- **diminuire** il n° delle morti evitabili e gli anni di malattia e disabilità;
- **ridurre** le disuguaglianze di salute;
- **promuovere** comportamenti individuali a tutela della propria salute.

## RISULTATO ATTESO

- un **aumento** medio della vita della popolazione;
- una **diminuzione** degli stati di invalidità e disagio;
- un **più facile l'accesso** ai servizi;
- un **miglioramento** degli stili di vita.



# Il programma "Salute Donna"



Al **2003**:

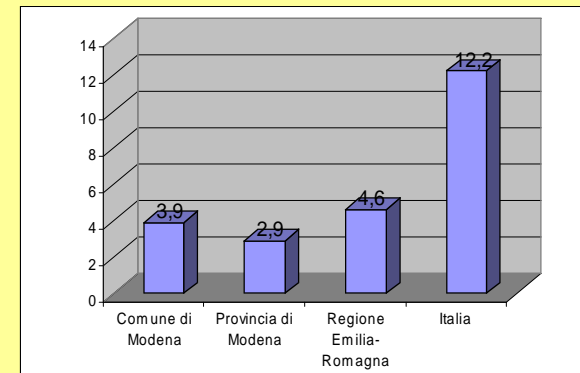
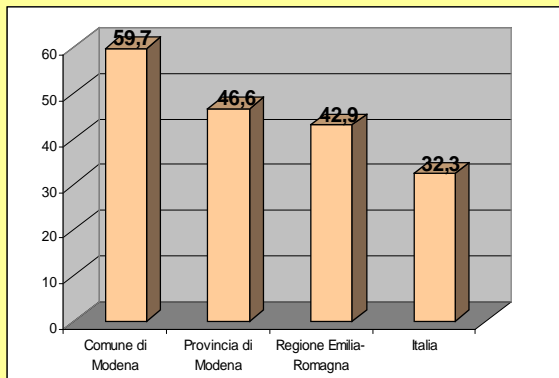
a Modena risiedono **92.950 donne**, il 52% della popolazione, di cui un quarto ha più di 65 anni.

le donne straniere residenti sono il **6%**

**Speranza di vita: 83,9** anni

**Tasso di occupazione** femminile pari al **59,4%** e di **disoccupazione** del **4,3%**,

alto livello di istruzione.



## LAVORO retribuito, di cura, e domestico

- L'attività di assistenza e cura verso anziani, bambini, familiari non autosufficienti è svolta principalmente dalle donne;
- le donne lavorano mediamente **10 ore e 33 minuti al giorno: 7,3 ore per il lavoro retribuito e 3,1 ore per le occupazioni domestiche.**

## PRINCIPALI CAUSE DI MORTE:

- malattie del sistema circolatorio (48% dei decessi)
  - tumori (26%)
  - disturbi psichici (5%);

# I DETERMINANTI



## che influiscono sulla Salute della Donna

**fattori socio-economici**

**condizioni di lavoro**  
(tipologia, precarietà, orari)

**lavoro non retribuito**  
(domestico, di assistenza, di cura)

**salute di genere**  
(tumori, ospedalizzazione, assistenza domiciliare)

**salute riproduttiva**  
(maternità)

**stili di vita**

**situazioni di disagio**  
(violenza, solitudine, disturbi del comportamento alimentare, salute mentale)

# L'OFFERTA DI SERVIZI



## 1- SERVIZI INFORMATIVI E DI CONSULENZA

*Servizi e "sportelli" atti a garantire l'esercizio del diritto d'accesso dei cittadini-utenti alle strutture presenti sul territorio. Svolgono funzioni informative e di supporto consulenziale.*

Informadonna, Informafamiglie, Informanascita, Informamamma, Centro di Documentazione Donna, Comitato per l'imprenditoria femminile, progetto Alter-Ego di sostituzione temporanea delle imprenditrici, ecc.



## **2- SERVIZI DI SOSTEGNO E ASSISTENZA**

*Servizi dedicati a supportare l'attività di "care giving" della donna, ad aiutare la donna in momenti critici della propria vita, a dare sostegno a categorie di donne in situazioni di disagio*

### **a) servizi di supporto al lavoro di cura verso i minori**

*Nidi d'infanzia, Scuole d'infanzia, Servizi integrativi, Centri giochi, Nidi aziendali, Centri estivi, ecc.*

### **b) servizi di supporto al lavoro di cura degli anziani e/o dei soggetti svantaggiati**

*Assistenza domiciliare, Serdom*

### **c) servizi di assistenza e sostegno per donne in particolari situazioni di disagio**

*Servizi sociali, Centro per le famiglie, Consulta per le Politiche familiari, Centro stranieri, Progetto Casa Donne Migranti SEMIRA ADAMU, Progetto Oltre la Strada, Interventi economici volti alla integrazione del reddito, Comunità madre bambino, prevenzione e accoglienza di donne che hanno subito violenze familiari, ecc*

### 3- SERVIZI SOCIO-SANITARI



*Servizi e strutture dedicate alla promozione e tutela della salute della donna, presa in carico e percorsi d'accesso alle prestazioni delle Aziende Sanitarie (AUSL e AOU Policlinico)*

#### **Dipartimento di Cure Primarie AUSL di Modena**

*Servizio Salute Donna, Consultori familiari, Sostegno alla maternità, Spazio Donne Immigrate e Spazio Giovani, Servizio di mediazione interculturale.*

#### **Percorsi Assistenziali dei Consultori Familiari**

*Percorso nascita (gravidanza e aborto spontaneo), Percorso aborto volontario, Percorso infertilità di coppia, Percorso contraccezione, Percorso menopausa, Percorso area relazionale singolo-coppia, Assistenza al singolo, alla coppia e alla famiglia per difficoltà relazionali e disagio psichico.*

#### **Gli Screening**

*Screening per la prevenzione del cervico-carcinoma,  
Screening per la diagnosi precoce del tumore alla mammella.*

#### **Unità di Ginecologia ed Ostetricia - AOU Policlinico di Modena**

*Ostetricia, Ginecologia, Attività ambulatoriali, Fisiopatologia della riproduzione - centro di sterilità di coppia.*

# OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

## Salute Donna



- 1) **promuovere opportunità** che possano favorire il benessere della donna e alleviare i suoi carichi di lavoro domestico e di cura sia rivolto ai figli che agli anziani **(6 azioni)**;
- 2) mettere a fuoco, attraverso una lettura di genere, i **determinanti** che causano o possono causare problematiche di salute alle donne **(9 azioni)**;
- 3) favorire le azioni necessarie a garantire la **salute riproduttiva e di genere (24 azioni)**;
- 4) ricercare soluzioni dedicate ad attenuare gli effetti di situazioni di **disagio e svantaggio (12 azioni)**.

**TOTALE: 51 AZIONI**

**STIMA COSTI: 5,3 MIL. di euro**



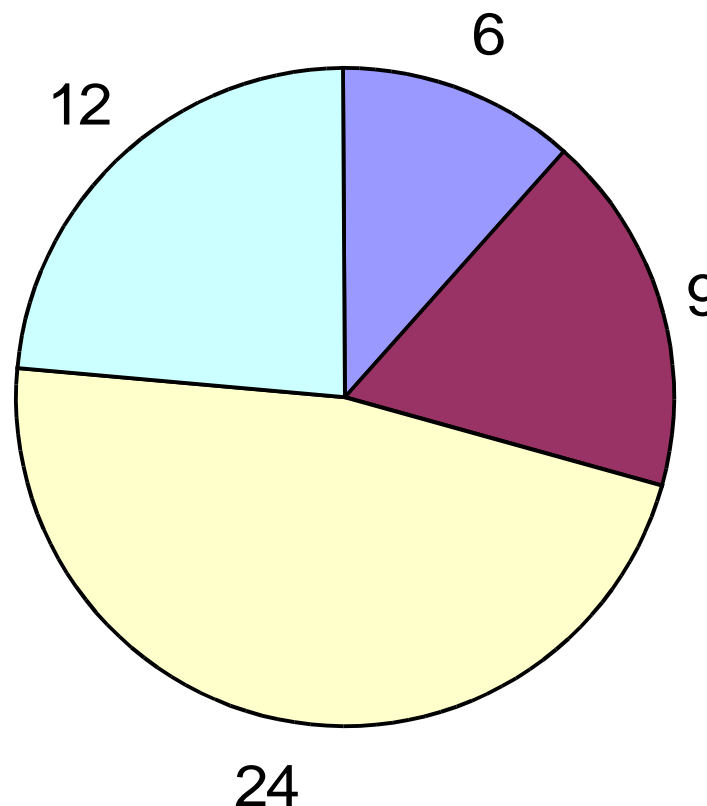
# Analisi delle azioni del Programma

## "Salute Donna"



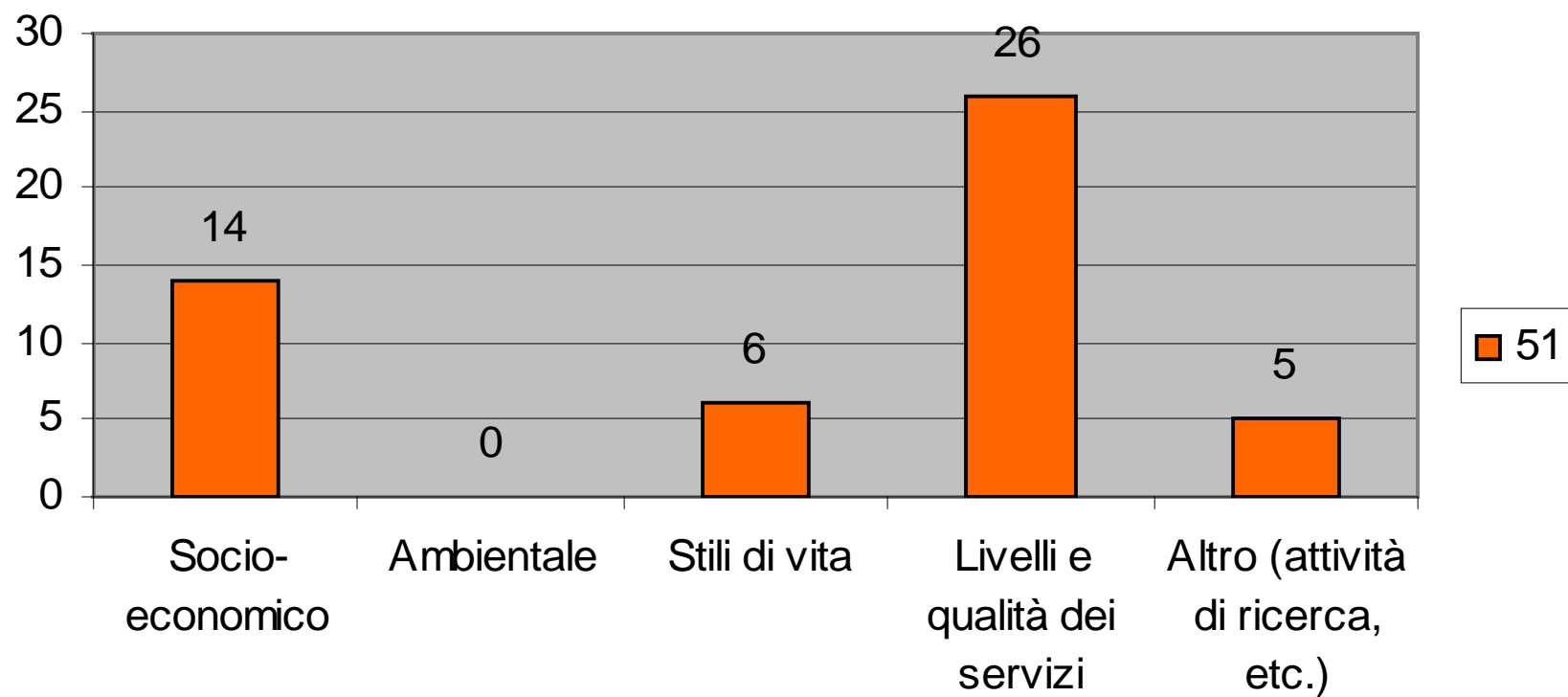
NUMERO AZIONI PER OBIETTIVO

- obiettivo 1 - promuovere opportunità
- obiettivo 2 - determinanti
- obiettivo 3 - salute riproduttiva e di genere
- obiettivo 4 - disagio e svantaggio

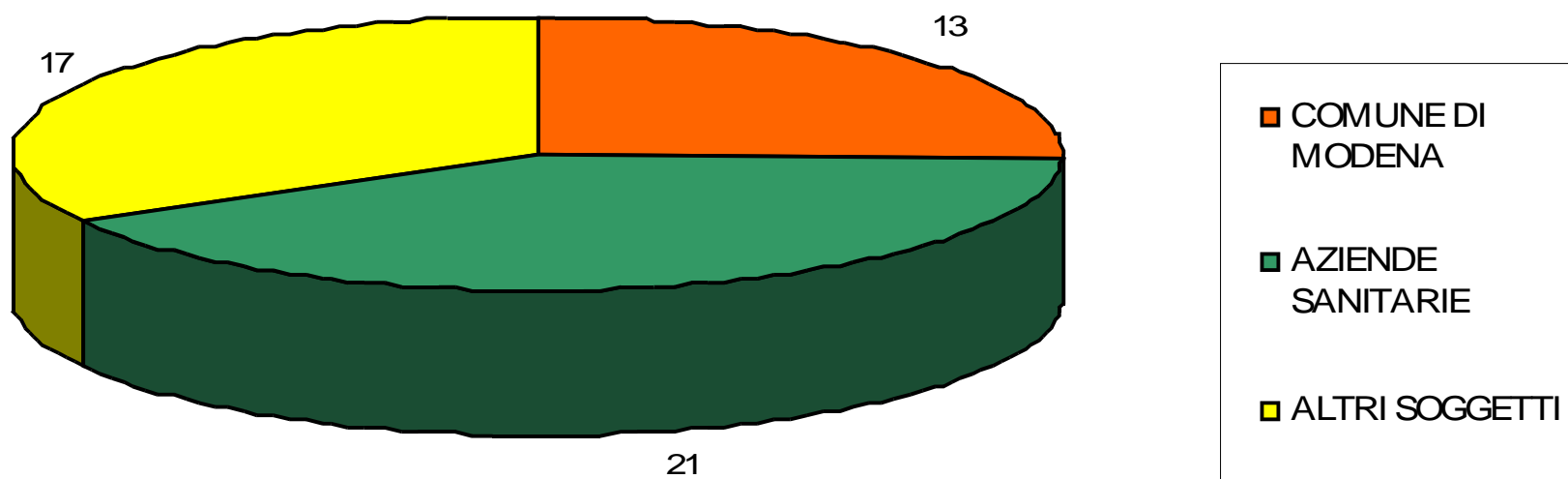




## NUMERO AZIONI PER DETERMINANTE DI SALUTE



## NUMERO DI AZIONI PER SOGGETTO RESPONSABILE



# FASE di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi fissati dal Programma ( a cura del Comitato di Programma)

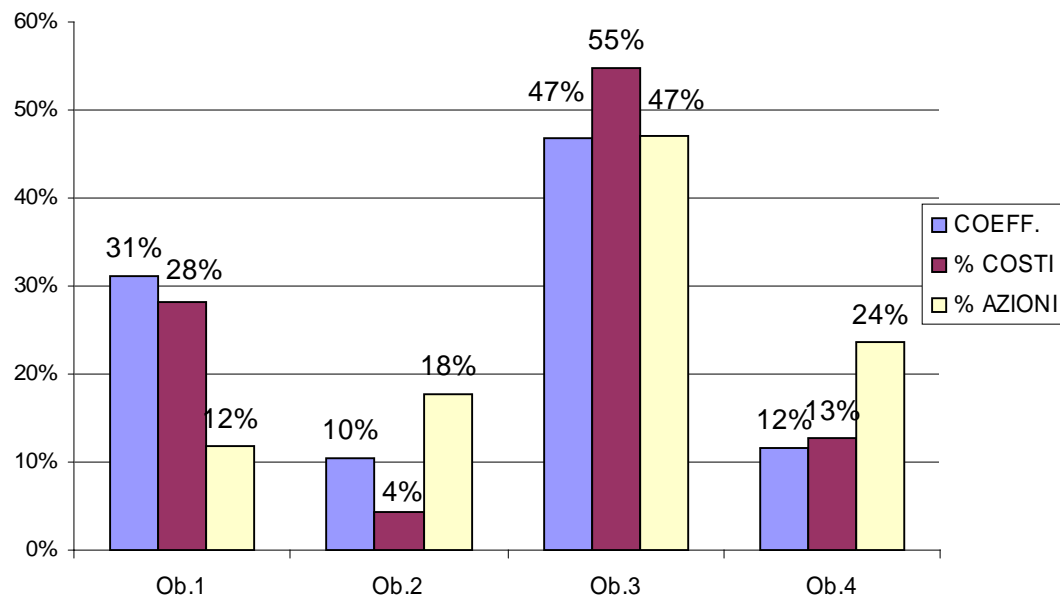


Per facilitare la valutazione si è proceduto a:

- 1) **catalogare le azioni** secondo **il determinante di salute** prevalente (socio-economico, ambientale, stile di vita, livelli e qualità dei servizi, ricerche e studi);
- 2) **raggruppare le azioni** secondo **gli obiettivi** del programma al quale rispondono in maniera prevalente;
- 3) **assegnare un valore economico stimato** a quelle azioni in cui **non** erano stati **indicati** i costi;
- 4) **accorpare** la azioni per i **macro-soggetti** che ne sono **responsabili**: Comune di Modena, Aziende Sanitarie, Altri soggetti;
- 5) **correggere** il costo delle singole azioni con un coefficiente che stima la loro **incidenza** sullo stato **di salute** della popolazione secondo il determinante a cui sono rivolte;
- 6) **mettere a confronto** il **numero** delle azioni, il loro **costo** e il costo moltiplicato per la stima della presunta **efficacia**, secondo gli obiettivi, i determinanti a cui sono dirette e i macro soggetti responsabili.



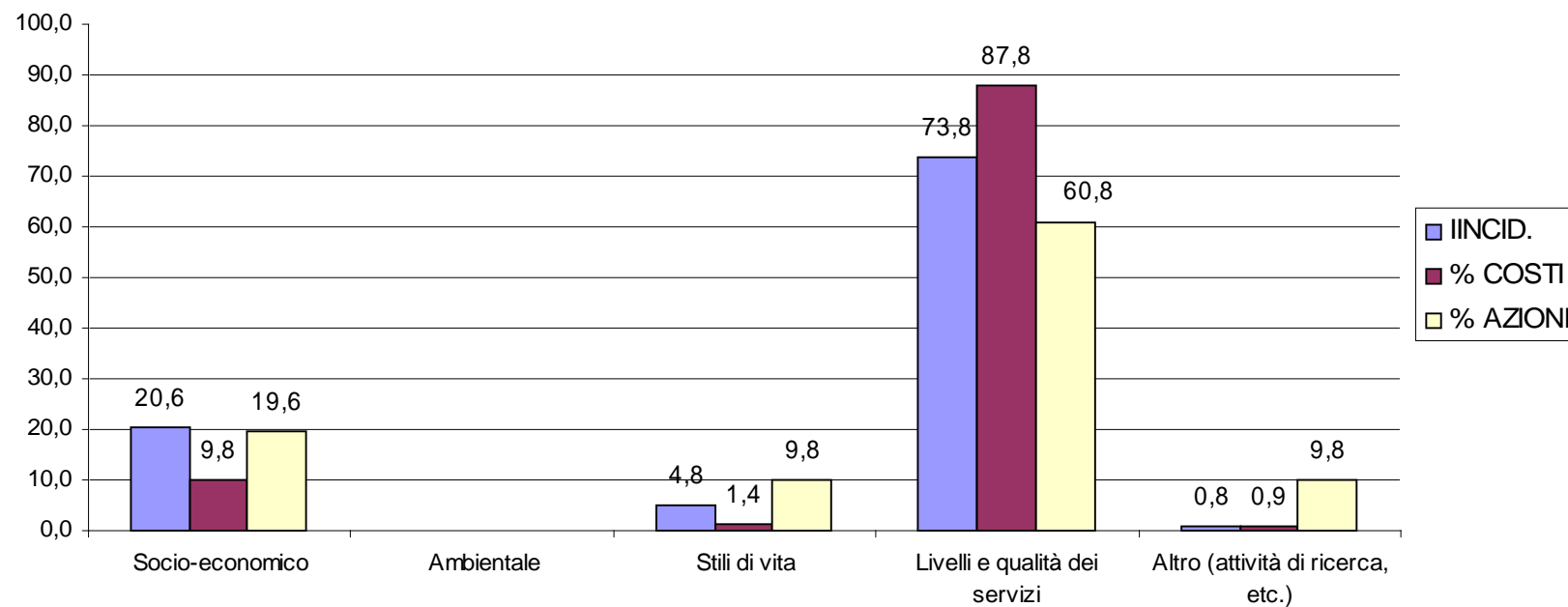
## PROGRAMMA SALUTE DONNA Valutazione comparata degli obiettivi



<b>OB. 1</b>	Promuovere opportunità che possano favorire il benessere della donna e alleviare i suoi carichi di lavoro domestico e di cura sia rivolto ai figli che agli anziani
<b>OB.2</b>	Mettere a fuoco, attraverso una lettura di genere, i determinanti che causano o possono causare problematiche di salute alle donne
<b>OB.3</b>	Favorire le azioni necessarie a garantire la salute riproduttiva e di genere
<b>OB.4</b>	Ricerca soluzioni dedicate ad attenuare gli effetti di situazioni di disagio e svantaggio

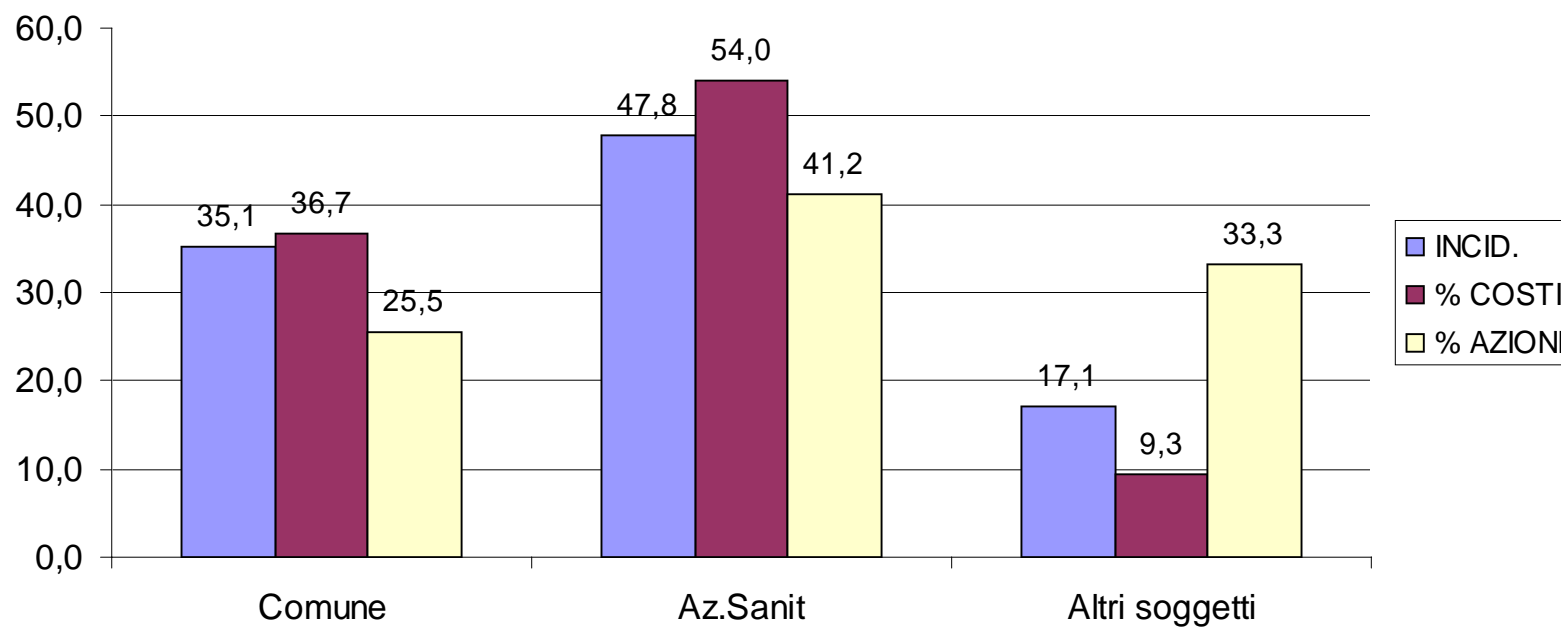


## PROGRAMMA SALUTE DONNA valutazione comparata per determinante di salute





### PROGRAMMA SALUTE DONNA valutazione comparata attività dei soggetti responsabili



# LA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SALUTE DONNA



All'elaborazione del Programma hanno collaborato e concorso numerosi soggetti della società modenese, coinvolti secondo modalità e livelli diversi di partecipazione...

**24 esperti  
(Comitati di  
Programma)**

**11 strutture  
/servizi  
(Responsabili delle  
Azioni)**

**59 partners  
(Soggetti  
Promotori)**



# RISULTATI ATTESI DAL PROGRAMMA

## SALUTE DONNA



- **migliorare e monitorare** la salute di tale gruppo di popolazione;
- **ridurre** i determinanti che influiscono negativamente sul benessere delle donne, individuati con l'ascolto dei bisogni, delle proposte degli esperti e dei portatori di interesse;
- **mettere in rete** coloro che intervengono per migliorare la situazione esistente **partecipando direttamente** alle azioni;
  - **raggiungere** gli obiettivi fissati;
  - **promuovere e coordinare** processi intersettoriali;
- **verificare e valutare** i risultati che vengono raggiunti nel tempo;
  - **suggerire politiche e strategie di intervento.**

# ***RINGRAZIAMENTI***



Desidero ringraziare quanti hanno reso possibile la predisposizione e attuazione del Piano per la Salute del Distretto di Modena, e in particolare del Programma d'azioni sulla Salute Donna.

Innanzitutto i Sindaci e le Giunte che hanno promosso il Piano, le Aziende Sanitarie e i soggetti che partecipano ad esso.

Un ringraziamento particolare va, oltre che ai colleghi del Gruppo di Coordinamento e del Comitato di Programma, a:

**Giuseppe Dieci** Dirigente Responsabile dell'intero Piano

**Giuseppe Fattori** Responsabile Piani per la salute dell'AUSL

**Andrea Guerzoni** Direttore del Distretto n°3

**Gianluigi Trianni** Referente del Piano per l'AOU Policlinico

**Giuliano Carozzi** del Servizio di Epidemiologia AUSL



“Ci troviamo qui per porci delle domande. E sono domande molto importanti e abbiamo pochissimo tempo per trovare la risposta... E' nostro dovere continuare a pensare... Pensare, pensare, dobbiamo. In ufficio, sull'autobus, mentre... mentre... mentre.... Non dobbiamo mai smettere di pensare: che civiltà è questa in cui ci troviamo a vivere? ”

**(Virginia Woolf, “Le tre ghinee”)**